



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00068 del 22/02/2019

Proposta n. 2888 del 21/02/2019

Oggetto:

Integrazioni al Decreto del Commissario ad acta del 13 dicembre 2017 n. U00546 e ai successivi e correlati atti. Incremento del numero di posti per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere da ricoprire mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, per le Aziende ed Enti del S.S.R.

Estensore

DI STEFANO ALFIO ANTONIO

Responsabile del Procedimento

DI STEFANO ALFIO ANTONIO

Il Dirigente d'Area

B. SOLINAS

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Integrazioni al Decreto del Commissario ad acta del 13 dicembre 2017 n. U00546 e ai successivi e correlati atti. Incremento del numero di posti per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere da ricoprire mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, per le Aziende ed Enti del S.S.R.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;*

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l’attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all’art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 recante *“Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico*

inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 26 novembre 2014 n. U0412 recante *“Rettifica DCA n. U0368/2014 avente ad oggetto “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 14 settembre 2017 n. U00412 recante *“Integrazione e modifica del D.C.A. n. 52 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato «Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale»”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 18 giugno 2018 n. U00247 recante *“Approvazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale degli Enti del S.S.R. e del Consolidato S.S.R. per l'anno 2018”;*

VISTO l'art. 1 comma 541 e ss. della Legge del 28 dicembre 2015 n. 208– Legge di stabilità per l'anno 2016, per come modificato dall'art. 10, comma 10, del Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 19 del 27/2/2017 e per come successivamente previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017 n. 75;

VISTO il Decreto Legislativo del 25 maggio 2017 n. 75;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 28 aprile 2016 n. U00140 recante *“Approvazione della nuova procedura per la verifica delle modalità di assunzione del personale del SSR”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 12 maggio 2016 n. U00156 recante *“Assunzione di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale- approvazione nuove modalità del sistema di autorizzazione e di controllo”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 18 luglio 2016 n. U00238 recante *“Disposizioni inerenti l'applicazione dell'art. 1 c. 543 della legge n. 208 del 28/12/2015”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 23 dicembre 2016 n. U00403 recante *“Approvazione del budget assunzionale per l’anno 2016 e per l’anno 2017 per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale- autorizzazione all’indizione delle procedure selettive di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 e al Decreto del Commissario ad acta n. U00539 del 12 novembre 2015, modificato dal Decreto n. U00154 del 12 maggio 2016 e all’indizione di concorsi pubblici straordinari per titoli ed esami, con la previsione di riserva di posti ai sensi dell’art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e del Decreto del Commissario ad acta n. U00238 del 18 luglio 2016”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 13 dicembre 2017 n. U00546 recante *“Procedura autorizzativa per l’assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell’incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d’incarico ai sensi dell’art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni. Disposizioni in materia di stabilizzazione del personale avente i requisiti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 e in materia di procedure concorsuali straordinarie ai sensi dell’art. 1, comma 543, della Legge del 28/12/2015 n. 208 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione del budget assunzionale definitivo dell’anno 2017”* nonché le successive e correlate Determinazioni n. G 16991 del 7/12/2017, n. G00832 del 25/01/2018 e n. G 12893 del 12/10/2018;

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella “A” con il Conto Annuale e il Conto Economico di ciascuna Azienda per l’anno 2004, tramite l’invio, con nota prot. n. 140664 del 4 dicembre 2013 al Ministero della Salute e al Ministero dell’Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell’obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale dell’1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha posto in essere tutte le attività necessarie alla verifica del rispetto dell’obiettivo di contenimento della spesa del personale previsto dalla normativa vigente conseguendo l’obiettivo di riduzione della spesa per gli anni 2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017 come si evince dai verbali del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA dell’8 luglio 2014, del 24 marzo 2015 del 28 marzo 2017, del 5 aprile 2018 e del 22 novembre 2018;

CONSIDERATO che con i sopra richiamati DCA n. U00403/2016, n. U00546/2017 e con la citata Determinazione n. G00832 del 25/1/2018, per

come modificata dalla Determinazione n. G12893/2018, è stata disposta l'indizione di l'assunzione di personale con profilo di Collaboratore Professionale Infermiere per n. 316 posti, così suddivisi:

1. n. 49 unità a favore di soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28/12/2015, da assumere mediante procedura concorsuale;
2. n.209 unità, da assumere mediante procedura concorsuale;
3. n. 58 unità da assumere mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO con i sopra citati atti si è previsto in capo all'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea l'indizione di un bando di concorso per l'assunzione delle 49 unità con la previsione della riserva dei posti e delle 209 unità libere, prevedendo altresì che per le unità da assumere mediante mobilità i relativi bandi fossero indetti dalle Aziende destinatarie, al fine di garantire celerità ed efficacia al processo assunzionale, ferma rimanendo l'unitarietà del concorso e le disposizioni in merito ai posti assegnati suddivisi;

CONSIDERATO che con la Deliberazione n. 996 del 29/10/2018 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea ha indetto un concorso per Collaboratore Professionale Infermiere per n. 258 posti, così suddivisi:

- 1 n.49 unità a favore di soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28/12/2015, da assumere mediante procedura concorsuale;
- 2 n.209 unità, da assumere mediante procedura concorsuale;

CONSIDERATO che

- con differenti atti anche le Aziende sanitarie Roma 1, Roma 2, Roma 3, Roma 4, Roma 5, Viterbo, Frosinone, Rieti, A.O.U. Sant'Andrea, A.O.San Giovanni, Inmi, Ares 118 hanno provveduto all'indizione e alla pubblicazione dei bandi di mobilità nazionale per il numero dei posti previsti e autorizzati dalla citata Determinazione n. G00832/2018 e s.m.i;
- gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri hanno attuato la preferenza prevista dal richiamato art. 30, comma 2 bis per il personale già in comando;

CONSIDERATO che l'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali attivino le procedure di mobilità di cui al 1° comma del suddetto articolo e che tale obbligo non può essere letto come una totale imposizione per le pubbliche amministrazioni di procedere sempre con la mobilità prima dell'indizione di un concorso in quanto infatti oltre al dato

letterale- *espletamento*- che è riconducibile alla conclusione dell'intera procedura concorsuale e non solo alla mera indizione o avvio delle prove selettive, vi è anche una ragione di economia dell'azione amministrativa e di esigenza di soddisfacimento del fabbisogno assunzionale che impongono di leggere il dato del comma 2-bis come obbligo per le pubbliche amministrazioni di avviare la procedura di mobilità anche contestualmente con la procedura concorsuale, individuandosi in *extrema ratio* solo l'obbligo di assumere prima le unità individuate mediante la procedura di mobilità;

CONSIDERATO che avverso il bando di concorso dell'A.O.U. Sant'Andrea è stato proposto ricorso presso il TAR Lazio da parte di alcuni soggetti, già dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, sulla base del presunto assunto che la procedura di mobilità deve precedere sempre l'indizione di un concorso e che la procedura di mobilità deve essere indetta per il totale complessivo dei posti per cui si procede;

CONSIDERATO che la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria ha predisposto apposita relazione all'Avvocatura dello Stato e all'Avvocatura regionale rilevando, in prima istanza, il carattere straordinario della più volte citata procedura concorsuale in esame ai sensi dell'art. 1 comma 543 della legge n. 208/2015 e quindi la prevalenza di detto carattere di specialità rispetto all'ordinaria norma di legge, inclusa la procedura di mobilità, anche in aderenza a intervenuti pronunciamenti del giudice amministrativo in tema e, in seconda istanza, che la disposizione dell'art. 30 comma 2 bis nulla dice in merito al rapporto numerico tra procedura concorsuale e procedura di mobilità, ben potendo quindi l'amministrazione prevedere tale correlazione dimensionale, così come del resto già avvenuto per il precedente concorso a cura dell'A.O.U. Policlinico Umberto I per il medesimo profilo;

CONSIDERATO tuttavia che:

- ad eccezione della graduatoria di concorso dell'A.O.U. Policlinico Umberto I, in corso di esaurimento, non sono presenti nell'ambito del S.S.R. altre graduatorie di concorso pubblico per il profilo di C.P.S. Infermiere;
- tale profilo assume, nell'ambito della riorganizzazione del sistema assistenziale per intensità di cura, una particolare rilevanza anche in considerazione del possibile sviluppo di unità operative a gestione infermieristica;
- il modello di organizzazione per intensità di cura prevede l'identificazione di un infermiere "primario" che prende in carico il paziente e prende tutte le decisioni per quanto riguarda il processo assistenziale e che tale soggetto deve disporre delle necessarie conoscenze, competenze, capacità di problem solving, e relazionali e

che pertanto è evidente la necessità nel più breve tempo possibile l'assunzione di personale con tale profilo;

- si pone la necessità di concludere il concorso indetto dall'AOU Sant'Andrea entro il 31 dicembre 2019 non solo per rispettare il termine di legge previsto dal novellato art. 1 comma 543 ma anche per garantire a tutto il S.S.R. la possibilità di utilizzare la graduatoria finale per il soddisfacimento del proprio fabbisogno assunzionale, a partire da quello residuo del 2018;
- la necessità di sopperire alle esigenze di personale infermieristico non solo in ragione del mero dato numerico del personale cessato ma, e in special modo, per superare le criticità, le inefficienze, le carenze evidenziatesi nel corso degli ultimi anni a seguito del blocco del turn over e del corrispondente crescere dell'età media del personale a fronte dei profondi mutamenti che hanno interessato la professione infermieristica, a partire dal livello di competenze, conoscenze, attitudini richieste;
- la necessità e l'interesse della pubblica amministrazione di ridurre il ricorso, che ha interessato il S.S.R. in vigenza del blocco totale o parziale del turn over, a tipologie contrattuali diverse dal contratto subordinato a tempo indeterminato per il soddisfacimento del fabbisogno di personale, in attuazione pertanto delle disposizioni del D.Lgs n. 165/2001;
- la necessità di utilizzare ogni tipologia assunzionale prevista, nel rispetto delle disposizioni di legge e della giurisprudenza esistente in materia;

CONSIDERATO inoltre che il numero di personale con profilo di C.P.S. Infermiere cessato nel corso dell'anno 2018 è pari a circa 800 unità, e che anche per il 2019 si prevede un altrettanto rilevante numero di cessazioni anche a seguito dei recenti interventi normativi in materia pensionistica e che l'età media del personale del SSR è pari a circa 57 anni determinando ciò, non solo la previsione di un rilevante numero di cessazione di infermieri anche per il 2020 e 2021 ma anche delle limitazioni e/o prescrizioni per l'ordinario svolgimento dell'attività lavorativa, con contestuale carenza di personale non chiaramente manifestata;

CONSIDERATO pertanto opportuno, pur confermando quanto rappresentato nella relazione inviata all'Avvocatura dello Stato e all'Avvocatura della Regione e fermo rimanendo quanto statuito in merito al rapporto tra procedura concorsuale e procedura di mobilità, provvedere ad un aumento dei posti previsti per le procedure di mobilità, per come di seguito meglio rappresentato, al fine di evitare l'alea insita in ogni procedimento giudiziario e per garantire il

soddisfacimento del fabbisogno di personale infermieristico per le Aziende e gli Enti del SSR;

CONSIDERATO che tale disposizione non è in alcun modo riconducibile ad accettazione o acquiescenza o altro nei confronti del sopra richiamato ricorso ma è posta solo per garantire l'attività di assistenza e di cura, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e la piena attuazione dell'art. 32 della Costituzione, che quale principio costituzionale posto a base dell'ordinamento complessivo si pone in condizione di preminenza e di superiorità nei confronti delle altre disposizioni e degli altri interessi della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che l'amministrazione regionale e la struttura commissariale si riservano ogni valutazione in merito alle modalità e alla tempistica per il soddisfacimento del fabbisogno di personale con profilo di C.P.S. Infermiere, anche, pertanto, tramite l'indizione di procedure concorsuali e/o scorrimento di graduatorie;

CONSIDERATO pertanto di prevedere che il numero di posti previsti mediante la procedura di mobilità per le seguenti Aziende, già indetti e pubblicati in attuazione di quanto previsto dal richiamato DCA n. U00546/2017 e dalla Determinazione n. G00832/2018 e s.m.i, siano così aumentati:

| AZIENDA | UNITA' DA ASSUMERE TRAMITE MOBILITÀ DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 832/2018 | ULTERIORI UNITA' DA ASSUMERE TRAMITE MOBILITÀ RISPETTO ALLA DETERMINAZIONE G00832/2018 | TOTALE MOBILITÀ AUTORIZZATE |
|-------------------------|--|--|-----------------------------|
| ASL ROMA 1 | 4 | 16 | 20 |
| ASL ROMA 2 | 6 | 9 | 15 |
| ASL ROMA 3 | 3 | 7 | 10 |
| ASL ROMA 4 | 4 | 13 | 17 |
| ASL ROMA 5 | 4 | 11 | 15 |
| VITERBO | 6 | 31 | 37 |
| RIETI | 5 | 5 | 10 |
| FROSINONE | 7 | 33 | 40 |
| SAN GIOVANNI ADDOLORATA | 4 | 11 | 15 |
| INMI L. SPALLANZANI | 1 | 19 | 20 |
| S. ANDREA | 3 | 39 | 42 |
| ARES | 4 | 31 | 35 |
| TOTALE | 51 | 225 | 276 |

CONSIDERATO pertanto che il totale dei posti per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere da ricoprire mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis ammonta a n. 283 così articolati: 1) totale dei posti della tabella sopra richiamata pari a n. 276; 2) totale dei posti previsti per l'Asl Roma 6, pari a n. 2 unità, totale dei posti previsti per l'AOU Policlinico Umberto, pari a n. 3 unità, in quanto i relativi bandi sono in corso di pubblicazione e/o di revisione; 3) totale dei posti previsti per gli IFO, le cui originarie 2 unità sono state già assunte, per come previsto dal citato art. 30 comma 2 bis;

CONSIDERATO che tali nuove assunzioni saranno conteggiate nel fabbisogno assunzionale per l'anno 2019 per le Aziende e gli Enti del SSR interessati;

CONSIDERATO opportuno specificare che tali atti saranno assunti nel rispetto e in coerenza con gli atti di pianificazione e programmazione regionale in ambito sanitario, con le disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, con l'organizzazione della rete dell'assistenza, con i piani strategici aziendali e con gli atti aziendali, con i vincoli economico-finanziari posti dall'ordinamento, ivi compresi anche le disposizioni speciali del Piano di rientro, con le disposizioni statali in materia di accesso al pubblico impiego, con le disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di gestione del personale del SSR e con quanto disposto dal presente Atto in materia di facoltà assunzionali;

CONSIDERATO opportuno richiamare *in toto* quanto disposto dal Decreto del Commissario ad acta n. U00140/2016 e dal Decreto del Commissario ad acta n. U00546/2017 in materia di responsabilità della direzione strategica aziendale per le assunzioni non autorizzate nonché richiamare le disposizioni regionali e commissariali in materia di assunzione di personale;

RITENUTO pertanto di:

- provvedere ad un aumento dei posti previsti per le procedure di mobilità, per come di seguito meglio rappresentato, al fine di evitare l'alea insita in ogni procedimento giudiziario e per garantire il soddisfacimento del fabbisogno di personale infermieristico per le Aziende e gli Enti del SSR;
- disporre che l'assunzione di personale con profilo di Collaboratore Professionale Infermiere, in attuazione del Decreto del Commissario ad acta n. U00546/2017 e della Determinazione n. G00832/2018 e s.m.i., sia così rideterminata nei numeri di posti, per come di seguito indicato:
 - ✓ n. 283 mediante procedura di mobilità di cui all'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
 - ✓ n. 209 mediante procedura concorsuale;

- ✓ n. 49 mediante procedura concorsuale, con previsione della riserva ai sensi dell'articolo 1 comma 543 della Legge 208/2015 e s.m.i. ;
- prevedere che tale aumento operi per i bandi di mobilità già indetti e pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sulla Gazzetta della Repubblica Italiana dalle Aziende quale parte dell'unitaria procedura concorsuale per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere indetta con deliberazione n. 996 del 29.10.2018 dell'AOU Sant'Andrea;
- di prevedere che il numero di posti previsti mediante la procedura di mobilità per le seguenti Aziende siano aumentati per come rappresentato con la sopra richiamata tabella;
- di prevedere che il totale dei posti per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere da ricoprire mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis ammonta a n. 283 così articolati: 1) totale dei posti della tabella sopra richiamata pari a n. 276; 2) totale dei posti previsti per l'Asl Roma 6, pari a n. 2 unità, totale dei posti previsti per l'AOU Policlinico Umberto, pari a n. 3 unità, in quanto i relativi bandi sono in corso di pubblicazione e/o di revisione; 3) totale dei posti previsti per gli IFO, le cui originarie 2 unità sono state già assunte, per come previsto dal citato art. 30 comma 2 bis
- di prevedere che tali nuove assunzioni siano conteggiate nel fabbisogno assunzionale per l'anno 2019 per le Aziende e gli Enti del SSR interessati;
- richiamare e confermare le disposizioni in materia di assunzione di personale di cui al citato DCA n. U00405/2018

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di disporre che l'assunzione di personale con profilo di Collaboratore Professionale Infermiere, in attuazione del Decreto del Commissario ad acta n. U00546/2017 e della Determinazione n. G00832/2018 e s.m.i. ,sia così rideterminata nei numeri di posti, per come di seguito indicato:
 - n. 283 mediante procedura di mobilità di cui all'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
 - n. 209 mediante procedura concorsuale;
 - n. 49 mediante procedura concorsuale, con previsione della riserva ai sensi dell'articolo 1 comma 543 della Legge 208/2015 e s.m.i.;
2. di disporre che tale aumento dei posti per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere da ricoprire mediante la procedura di

mobilità prevista dall'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, per le Aziende ed Enti del S.S.R., per come di seguito meglio rappresentato, opera al fine di evitare l'alea insita in ogni procedimento giudiziario e per garantire il soddisfacimento del fabbisogno di personale infermieristico per le Aziende e gli Enti del SSR;

3. di disporre che tale aumento opera per i bandi di mobilità già indetti e pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sulla Gazzetta della Repubblica Italiana dalle Aziende in attuazione del Decreto del Commissario ad acta n. U00546/2017 e della Determinazione n. G00832/2018 e s.m.i di cui alla tabella sotto riportata, ad eccezione dell'Asl Roma 6, A.O.U. Policlinico Umberto I e IFO, per come di seguito meglio rappresentato;
4. di prevedere che il numero di posti previsti mediante la procedura di mobilità per le seguenti Aziende siano così aumentati:

| AZIENDA | UNITA' DA ASSUMERE TRAMITE MOBILITÀ DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 832/2018 | ULTERIORI UNITA' DA ASSUMERE TRAMITE MOBILITÀ RISPETTO ALLA DETERMINAZIONE G00832/2018 | TOTALE MOBILITÀ AUTORIZZATE |
|-------------------------|--|--|-----------------------------|
| ASL ROMA 1 | 4 | 16 | 20 |
| ASL ROMA 2 | 6 | 9 | 15 |
| ASL ROMA 3 | 3 | 7 | 10 |
| ASL ROMA 4 | 4 | 13 | 17 |
| ASL ROMA 5 | 4 | 11 | 15 |
| VITERBO | 6 | 31 | 37 |
| RIETI | 5 | 5 | 10 |
| FROSINONE | 7 | 33 | 40 |
| SAN GIOVANNI ADDOLORATA | 4 | 11 | 15 |
| INMI L. SPALLANZANI | 1 | 19 | 20 |
| S. ANDREA | 3 | 39 | 42 |
| ARES | 4 | 31 | 35 |
| TOTALE | 51 | 225 | 276 |

5. di disporre che il totale dei posti per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere da ricoprire mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis ammonta a n. 283 così articolati: 1) totale dei posti della tabella sopra richiamata pari a n. 276; 2) totale dei posti previsti per l'Asl Roma 6, pari a n. 2 unità, totale dei posti previsti per l'AOU Policlinico Umberto, pari a n. 3 unità, in quanto i relativi bandi sono in corso di pubblicazione e/o di revisione; 3) totale dei posti previsti per gli IFO, le cui originarie 2 unità sono state già assunte, per come previsto dal citato art. 30 comma 2 bis
6. di prevedere che tali nuove assunzioni siano conteggiate nel fabbisogno assunzionale per l'anno 2019 per le Aziende e gli Enti del SSR interessati;

7. di richiamare e confermare le disposizioni regionali e commissariali in materia di assunzione di personale nonché le disposizioni di legge in materia di accesso al pubblico impiego;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti

Copia